



SETTIMANALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSESSORATO MOBILITÀ E TRASPORTI - DIRETTORE: ROBERTO FRANCHINI 30 GIUGNO 2006

## Il Fatto

L'AZIENDA PARLA DI "RIDUZIONE DEL DANNO", MA PER MOLTE CENTINAIA DI VIAGGIATORI SARÀ UNA SCOMODITÀ IN PIÙ NEI GIORNI LAVORATIVI

# Trenitalia sopprime 39 treni Tagli "imprevisti" nel mese di luglio I pullman parziale alternativa

Dobbiamo diffondere con questa newsletter una notizia che non avremmo certo voluto dare. Se ne sono sentite anticipazioni già da qualche settimana, e solo da sabato scorso con la comunicazione ufficiale di Trenitalia le soppressioni di luglio sono uscite dal limbo delle illusioni per approdare alla realtà delle cose.

### Prima di tutto l'informazione

39 treni che portavano molte centinaia di passeggeri al giorno non ci saranno per i giorni lavorativi di luglio. La prima cosa da fare è di portare a conoscenza dei viaggiatori interessati la notizia, e gli eventuali rimedi. Per questo diffondiamo le tabelle che Trenitalia ha prodotto, consoci che non sempre il servizio proposto in alternativa è ragionevole. Due esempi per tutti: 3 ore di autobus da Bologna a Parma e 2 ore e mezza tra Bologna e Poggio Rusco (2 ore tra Bologna e Mirandola) sono delle NON-alternative a treni che ci mettevano un terzo del tempo.

### Perché questi tagli e non altri?

Per recuperare il maggior numero di unità di personale con il minor numero di soppressioni. Come se Trenitalia dicesse: poiché non avrò a disposizione un certo numero (alcune decine) di lavoratori in luglio, e senza lavoratori i treni non vanno, quali turni di lavoro vado ad annullare? Soggettivamente ognuno dei molti viaggiatori che si troveranno con una scomodità in più nel mese di luglio si sente bersaglio di una manovra ai propri danni: comprensibi-

le, ma non c'è un disegno per penalizzare qualcuno al posto di qualcun altro. Sono infatti 10 le relazioni interessate, che spaziano in tutta la Regione, e creano uno stato di agitazione che non risparmia praticamente nessun territorio.

### C'è stato un negoziato tra Regione e Trenitalia su quali treni tagliare?

Non c'è stato, e su questo punto ci vuole un poco di chiarezza. Il programma dei treni viene fissato in anticipo di molti mesi. Che certi treni non circolino in agosto è noto da almeno 10 mesi prima... Il programma viene discusso con gli enti locali e i viaggiatori, sia in caso di conferma un anno per l'altro che di variazione. Possono subentrare delle cause "di forza maggiore" (di solito lavori sull'infrastruttura) che determinano la necessità di rivedere il programma: ma non è il caso di queste soppressioni di luglio.

### Si sopprimono treni nelle zone interne così che se ne possano fare lungo la costa?

Non è così. E' noto in anticipo, e approvato con il contratto, che certi treni circoleranno solo in estate. Anche se quest'anno c'è un Eurostar Milano-Ravenna-Rimini di sabato e domenica non programmato in anticipo, per effettuarlo non si fa ricorso a personale dirottato dai servizi regionali soppressi.

### In fondo è stato così anche gli anni scorsi, anzi peggio!

E' questa la posizione di Trenitalia, che sostiene, non senza motivo, che per i viaggiatori è peggio l'incertezza di decisioni prese giorno per giorno su qua-



li treni non effettuare piuttosto che sapere in anticipo lo stato delle cose. Questo ragionamento richiama il concetto della "riduzione del danno" ampiamente diffuso negli ambiti del disagio sociale. Come dire "Se non ho il personale, meglio

cancello i turni che servono per fare treni relativamente meno frequentati piuttosto che quelli affollati". Lapalissiano, ma è una bella risposta a una domanda sbagliata: le soppressioni improvvise avvenute nel luglio dello scorso anno semplicemente non dovevano più ripresentarsi.

## La Regione: «Una pesante violazione contrattuale»

«In risposta alla riduzione del servizio, che si configura come una violazione contrattuale a tutti gli effetti, saranno applicate con il massimo rigore le penali previste in questi casi dal contratto di servizio». Così interviene l'assessore regionale a Mobilità e Trasporti Alfredo Peri, dopo che mercoledì sera, nel corso della riunione del comitato di monitoraggio regionale che si è tenuta a Bologna, Trenitalia ha confermato che il motivo alla base della soppressione di alcuni treni circolanti nel mese di luglio in Emilia-Romagna è la mancanza di personale. L'assessore spiega che «la Regione considera la mancata effettuazione di questi treni come parziale interruzione di servizio, che non rientra quindi nelle tollerabili soppressioni o limitazioni di circolazione dovute ad eventi programmati o tanto meno a cause di forza maggiore».










**Pendolari ER numero 70**  
Settimanale della  
Regione Emilia-Romagna  
Assessorato Mobilità e Trasporti  
Direttore: Roberto Franchini

Coordinatore **Cesare Sgarzi**  
csgarzi@regione.emilia-romagna.it

Redazione  
**Buriburi Comunicazione**  
buriburi@buriburi.it

Progetto Grafico  
**La.Ser. SRL - Bologna**  
laser@congressiinrete.it

# Le soppressioni linea per linea e le possibili soluzioni di viaggio

- Da Bologna a Porretta Terme 
- Da Carpi a Modena 
- Da Castelbolognese a Ravenna 
- Da Faenza a Bologna 
- Da Faenza a Lavezzola 
- Da Faenza a Ravenna 
- Da Ferrara a Bologna 
- Da Ferrara a Ravenna 
- Da Piacenza a Bologna 
- Da Poggio Rusco a Bologna 